

---

***L'officina della scrittrice Daniela Monachesi nelle "Giornate delle Soft Skills-Orientamento"***

***-Le classi prime e la "Scrittura Passapensieri"***

*Una squadra dietro l'altra ed il racconto prende vita*

---

La "**Scrittura Passapensieri**" è stata un'attività realizzata dalle classi prime della Secondaria di I grado, sotto la guida esperta della scrittrice e poetessa **Daniela Monachesi**. Nelle tre "Giornate delle Soft Skills", ogni classe ha continuato la storia che aveva ideato la classe precedente e così a conclusione dei sei incontri è nata una bella storia: quella di "*L'Antico Borgo del Sole*".

Ogni classe ha avuto circa un'ora e mezza per svolgere il laboratorio; tutti gli alunni e le alunne esprimevano le loro idee (erano i **Pensatori**), poi una parte della classe scriveva (erano **gli Scrittori**) ed un'altra parte illustrava il racconto (erano **gli Illustratori**). E' proprio per questo che l'attività si chiama **PASSAPENSIERI**: un pezzo di una storia, cioè il pensiero di una classe, passa ad un'altra classe. Ad aiutare i due gruppi, è stata però proprio la scrittrice, dando consigli su come migliorare il proprio testo, magari inserendo parti narrative, cosicché diventasse più coinvolgente e significativo oppure più preciso nel descrivere un ambiente o un personaggio e renderlo così più realistico. Molto importante, ci ha detto Daniela Monachesi, è anche raccontare le emozioni dei personaggi che poi il lettore dovrà percepire per capire meglio la storia. Noi avevamo già conosciuto la scrittrice Daniela Monachesi all'inizio dell'anno scolastico, quando con lei abbiamo lavorato in un laboratorio su Padre Matteo Ricci, per il Progetto Lettura 2024 "Eroine ed Eroi".

Questa esperienza di "scrittura Passaparola" è stata molto utile perchè noi ragazzi e ragazze abbiamo da una parte capito le difficoltà che incontra uno scrittore nella stesura di un racconto e dall'altra abbiamo messo in pratica diverse tecniche per scrivere meglio. E' stata un'esperienza molto utile anche perché ci ha permesso di lavorare come scrittori di classe in un ambiente davvero cooperativo. Abbiamo imparato ad ascoltare con attenzione il pensiero dei compagni e a coordinarlo con il nostro: la pratica del compromesso è stata fondamentale per costruire un racconto davvero armonioso ed organico. Inoltre ha creato un bel senso di appartenenza e di unione perché ha coinvolto in uno stesso prodotto tutte le classi prime della scuola.

Ora questo testo scritto a 140 mani, dalle classi prime, verrà sistemato e, accompagnato dalle illustrazioni, verrà pubblicato e diventerà un vero e proprio libro che voi lettori potrete leggere!

Ann

a



